

# Tragico e comico, quell'amore nato sulle "Sedie"



In foto Michele Di Mauro, 61 anni, e Federica Fracassi, 50

## LA PIÈCE

Per entrare nel mondo di Ionesco, Valerio Binasco ha usato un cannocchiale rovesciato, con il risultato che ogni cosa si capovolge subito nel suo contrario: il nero nel bianco, il tragico nel comico: «Come sul volto dell'autore, leggo qui una smorfia di disprezzo, sormontata da due occhioni incantati di bambino, che hanno appena smesso di piangere, o di ridere» dichiara il regista e attore piemontese (nonché direttore artistico dello Stabile di Torino), che porta a Roma la sua versione de *Le Sedie*: da oggi al Teatro Vascello. In un mondo remoto in cui la vita sembra essere stata abbandonata, sopravvivono solo due anziane creature, una moglie e un marito. Sono lì da tempo memorabile: trafficando dentro una polverosa sala degli ospiti, preparano l'arrivo di un conferenziere. Per la sua interpretazio-

ne della vecchia signora, Federica Fracassi ha ricevuto il premio *Le maschere del teatro* come migliore attrice, mentre il premio *Ubu* miglior scenografia è stato assegnato a Nicolas Bovey, che ha immerso le creature di Ionesco in uno spazio detritico e luminoso, sopravvissuto a chissà quale catastrofe. Nel ruolo del vecchio signore, Michele Di Mauro.

## GLI ATTORI

I due attori portano in scena la tenerezza di una relazione d'amore che, dal 1952, anno del debutto parigino de *Le sedie*, è stata soggetta a un continuo dispendio interpretativo. «Voglio negare il consenso alla risaputa teatralità dell'assurdo di Ionesco» conclude Binasco. «Per restituirlo a qualcosa che vorrei chiamare vita».

► Teatro Vascello, via G. Carini 78, da questa sera (ore 21) fino a domenica.

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA